MODELLO DOMANDA

ALLEGATO B)

Al Comune di Gallipoli

**Settore Nr. 1 – Servizio Politiche Culturali – Turismo – Contenitori Culturali**

[Turismo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:Turismo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI PER L’EVENTUALE AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE “PIETRO SICILIANI, DA EFFETTUARE CON LE RISORSE DEL FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI, AI SENSI DEL D.M. N. 267 DEL 04.06.2020, DESTINATE AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELLA FILIERA DELL’EDITORIA LIBRARIA.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Tel.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Posta Elettronica\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

a seguito della presa visione dell’Avviso di cui all’oggetto pubblicato sul sito Internet del Comune di Gallipoli,

CHIEDE

di essere inserito nell’Elenco di operatori economici di cui all’oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'Impresa/Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

 SEZ: I –

iscrizione alla C.C.I.A.A. di …………………………….……. con Codice ATECO principale 47.61 (Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati);

 SEZ: II

iscrizione alla C.C.I.A.A. di …………………………….……. con Codice ATECO secondario 47.61 (Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati);

 SEZ: III

iscrizione alla C.C.I.A.A di …………………………………… con Codice ATECO………..

DICHIARA inoltre:

(barrare la casella che interessa)

 che l’attività ha sede legale sul territorio del Comune di Gallipoli

 che l’attività ha sede legale sul territorio della Provincia di Lecce (Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

 che l’attività ha sede legale sul territorio della Regione Puglia

2

Ai fini della partecipazione all’avviso pubblico, il sottoscrittore SI IMPEGNA:

- ad assicurare la fornitura, direttamente presso la Biblioteca Comunale “Sant’Angelo”, dei libri di varie tipologie editoriali e di editori diversi nell’ambito degli ordinativi che saranno inoltrati (anche con consegne frazionate)

- ad assicurare la fornitura e la fatturazione elettronica dei libri richiesti non oltre il 23/09/2020.

DICHIARA:

 che, oltre al sottoscritto legale rappresentante firmatario, risultano anche altri soggetti dotati del potere di rappresentanza: (indicare dati anagrafici e codice fiscale):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione previsti dall’art.80 del D.lgs. n.50/2016, in particolare dichiara (barrare la casella di interesse):

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 (contrassegnare le opzioni

che si riferiscono alla propria situazione)

 del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);

 dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);

 dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita

semplice);

 dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a 4 (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

 (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione;

 nonché nei confronti dei soggetti che siano cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando/avviso, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

 non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati previsti dall’art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi

delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del

D.P.R. 309/1990, dall’art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall’art. 260 del D.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività

criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D.lgs. 109/2007 e ss.mm. ii;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. 24 del 4 marzo 2014;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

 oppure, di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione,

condanna)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4 (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);

 di essere  non essere (barrare la voce che non interessa) soggetto all’obbligo di presentazione del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;

 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle ostative al rilascio del DURC, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);

 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016);

 di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato

preventivo e che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e dall’art. 186 bis del r.d. 16 marzo 1942 n. 267);

 di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

(articolo 80, comma 5, lettera c), c bis) c ter) del D. Lgs. n. 50/2016);

 di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 80, comma 5, lett. c quater);

 che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera d);

 la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);

 che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);

 che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);

 che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli

affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);

 che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);

 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);

 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);

 che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);

 di non trovarsi rispetto ad altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA, altresì

 di non aver concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Gallipoli che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei propri confronti, ai sensi dell’art. 53 D.Lgs. n. 165/2001;

 di non avere in atto controversie giudiziarie con il Comune di Gallipoli, compreso quelle per costituzione di parte civile in procedimenti penali, né situazioni di insolvenza, a qualsiasi titolo, nei confronti dello stesso;

 di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici, reperibile sul sito del Comune di Gallipoli e di impegnarsi, ai sensi dell’art. 2, c. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti i suddetti obblighi di condotta e di tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice, per le parti applicabili;

 di impegnarsi ad osservare l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., a pena di nullità assoluta del contratto;

 di essere a conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo in cui devono essere eseguite le prestazioni;

 che tutto quanto dichiarato ai fini della presente procedura è vero e documentabile;

 di essere a conoscenza:

- che il presente Avviso non costituisce invito a partecipare a procedure di affidamento e non vincola in alcun modo il Comune di Gallipoli che sarà libero di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa, neppure a titolo risarcitorio o di indennizzo;

- che la presente domanda non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per eventuali procedure di affidamento e che invece, in caso di eventuale procedura di affidamento, saranno verificati nei modi di legge;

- che l’iscrizione nell’elenco dei fornitori non costituisce automaticamente diritto ad affidamenti della fornitura, che, invece, potranno essere disposti soltanto con appositi e successivi atti.

 di avere preso visione del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente tutti i contenuti;

 di aver preso visione dell’informativa sulla Privacy (1) e di AUTORIZZARE il trattamento dei dati contenuti nel presente modulo per le finalità sopra riportate ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 – “GDPR”.

Allega alla presente dichiarazione copia non autenticata del documento di identità in corso di validità

(Passaporto, Carta d’identità).

Luogo e Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Timbro e Firma del Legale Rappresentante o

delle persona con potere di firma

(1) Informativa per il trattamento dei dati personali:

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l’informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte del Comune di Gallipoli (di seguito Comune). Il Comune, in particolare, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale

e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento -Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Gallipoli, con sede in Via A. De Pace–73014 Gallipoli (LE), email protocollo@comune.gallipoli.le.it :; PEC: protocollo@pec.rupar.puglia.it.

2. Responsabile Del Trattamento- dei dati è il Dirigente ad interim della Settore Nr. 1 – Servizio Politiche Culturali – Turismo – Contenitori Culturali del Comune, i cui dati di contatto sono consultabili sul sito del Comune di Gallipoli,

all’indirizzo: https://www.comune.gallipoli.le.it.

3. Responsabile Della Protezione dei dati è il dott. Marco Mancarella.

4. Finalità e basi Giuridiche - Ai sensi degli art.5 e 6 del Regolamento UE2016/679, i dati forniti al Comune di Gallipoli verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche, esclusivamente ai fini della gestione della procedura per l’Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco di operatori economici cui eventualmente affidare la fornitura di libri per la Biblioteca comunale, a valere sul Contributo MIBACT ai sensi del D.M. n. 267/2020. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso e per rispondere a specifiche Sue richieste. Il trattamento dei dati personali da Lei conferiti è disposto ai sensi dell’articolo 6 par. 1 lett. a) del Regolamento, previa manifestazione del suo libero consenso. Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità innanzi descritte; ne consegue che il mancato conferimento, il mancato consenso al trattamento degli stessi o la revoca del consenso, comporta l’impossibilità per il Comune di procedere agi adempimenti connessi alla presente procedura.

5. Modalità di trattamento - Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

Il Comune adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura di in argomento. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l’impegno di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l’indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

6. Luogo di conservazione dei dati- I dati sono conservati presso Il Settore Nr. 1 – Servizio Politiche Culturali – Turismo – Contenitori Culturali del Comune, ubicato presso il Palazzo di Città, alla Via Pavia.

7.Comunicazione dei dati - I dati da Lei trasmessi, raccolti ed elaborati, potranno essere messi a disposizione dei soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento ad un obbligo previsto da una legge, da un regolamento dalla normativa europea, ovvero per corrispondere ad un’istanza di accesso agli atti ai sensi della vigente normativa in materia e nei limiti dalla stessa previsti, ovvero ancora per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria.

8. Tempi di conservazione - Il Comune conserva i dati personali per tutta la durata della procedura in argomento e anche dopo la sua conclusione, per un periodo comunque non superiore a quello necessario per gli adempimenti di un obbligo di legge o ordine di un’Autorità.

9. Diritti degli interessati - In quanto soggetto interessato al trattamento, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. Del RGPD e, precisamente, i diritti di:

1. ottenere, in qualunque momento, la conferma dell’esistenza o meno del trattamento dei medesimi dati e ottenere l’accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento;

2. chiedere la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti;

3. chiedere, nei casi indicati dal RGPD, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, la cancellazione dei dati;

4. chiedere la limitazione del trattamento e l’opposizione al trattamento secondo le disposizioni di cui, rispettivamente, agli articoli 18 e 21 del Regolamento;

5. chiedere la portabilità dei Suoi dati in conformità a quanto previsto, in particolare, dall’art. 20 RGPD.

10.Revoca del consenso - Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso presentato prima della revoca. I dati di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, sono: Comune di Gallipoli – Titolare del trattamento dei dati personali, indirizzo: Via Pavia – 73014 Gallipoli, email: protocollo@comune.gallipoli.le.it; PEC: [protocollo@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo@pec.rupar.puglia.it).

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali, sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all’indirizzo www.garanteprivacy.it.

11. Diritto di reclamo e ricorso all’Autorità giudiziaria- Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all’Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall’art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionali ai sensi dell’art. 79 dello stesso RGPD.

12. Modifiche alla presente normativa Il Titolare (il Comune) si riserva di apportare modifiche alla presente informativa, dandone adeguata pubblicità ai soggetti interessati. Salvo quanto diversamente specificato, la precedente politica di trattamento continuerà ad applicarsi ai dati personali sino a quel momento raccolti.